

Proposte del PCI accolte in Campidoglio

NUOVE AREE EDIFICABILI DESTINATE ALLA SCUOLA

Concluso il dibattito con la votazione degli ordini del giorno - Chieste nuove indagini sulla scuola - La dichiarazione di voto di Maria Michetti e gli interventi degli altri consiglieri comunisti - Indennità agli ingegneri comunali

Con la discussione e la votazione di nove ordini del giorno, il Consiglio comunale ha concluso ieri sera la discussione sulla scuola.

mo ordine del giorno (autonomia degli Enti Locali nella programmazione e la costruzione di edifici scolastici) di modo che si possa arrivare ad una formulazione unitaria che permetta di prospettare al Parlamento (che sta discutendo una legge che trasferirebbe i problemi dell'edilizia scolastica allo Stato) l'esigenza di

salvaguardare le autonomie locali nella impostazione e la risoluzione di questi problemi. In chiusura di seduta, il Consiglio ha approvato all'unanimità una delibera per l'assegnazione agli architetti, agli ingegneri e ai geometri del Comune di una percentuale sull'ammontare dei lavori eseguiti con il contributo dello Stato.

Annunciando il voto favorevole del gruppo comunista, il compagno Vetere ha criticato la improvvisazione con cui la giunta ha affrontato ancora una volta i problemi del personale (solo ieri mattina è stato deciso di includere anche i geometri) ed ha sottolineato la necessità di risolvere ora il problema degli altri tecnici

Per il possesso di sei aule due scuole in guerra tra loro



Siamo al paradosso: e se il no ad ora le infinite segnalazioni, i numerosi articoli, le lettere che da tre mesi, cioè dall'inizio dell'anno scolastico, riempiono le nostre e le pagine di altri giornali non fossero stati sufficienti a mettere a fuoco le profonde deficienze della scuola romana, soprattutto per quanto riguarda l'edilizia scolastica, l'episodio di ieri è l'espressione più sintomatica di questo caos.

ritto di occupare loro e non gli altri quelle 6 aule contese. La storia è abbastanza lineare: i ragazzi della media (come anche gli alunni della scuola elementare « Fermi », sempre ospitata nello stesso stabile) sono costretti ai doppi turni: le 20 aule messe loro a disposizione non sono sufficienti. L'istituto professionale invece, « fortunatissimo » possiede 22 aule per 22 classi: allora — dicono quelli della media — i nostri alunni, anche perché più piccoli, siano liberati dal doppio turno. Il provvedimento, dicono, gli alunni della media lo accolgono con favore, ma la richiesta della media con decorrenza immediata ha ordinato il trasferimento dei 6 preziosissimi locali. Da qui la reazione degli studenti professionali: « noi non vogliamo fare i doppi turni; quando ci siamo iscritti abbiamo preso in considerazione anche la possibilità di poter aver libero il pomeriggio, che per molti di noi si

gnifica anche lavoro ». Dall'altro lato, è pienamente giustificata anche la richiesta della media, che si sente costretta ai doppi turni. L'unico, invece, che non ha la pur minima giustificazione è il Comune. Perché, in realtà, il dato nuovo e preoccupante è la polemica sorta fra le due scuole: ieri mattina il contrasto si è trasformato in « rippicca », ieri mattina i vice presidi delle rispettive scuole hanno avuto un alterco, e una serie di promemoria sono stati scritti dai genitori dei ragazzi, promemoria nei quali si attacca la scuola « avversaria », dimostrandone anche la possibilità di poter aver libero il pomeriggio, che per molti di noi si

Un'incredibile decisione dopo due settimane di indagini

Per la partita al pallone

arrestati otto giovani operai

Un vigile urbano gli aveva sequestrato la palla. Qualche sberleffo e poi il ritorno in forze con gli agenti di P.S. - Il vigile sostiene di essere stato aggredito - Ieri mattina (con provvedimento assolutamente sproporzionato) sono stati arrestati e ammanettati mentre stavano entrando in cantiere

Assemblee per il tesseramento

Per discutere delle iniziative intorno alla campagna di tesseramento e proselitismo si riuniranno oggi i comitati di base di alcune zone del Partito. Alla riunione del direttivo della Casilina parteciperà il compagno Natta, a quella della zona Ostense, prenderà parte il compagno Trivelli.

Stavano giocando a pallone, dinanzi al cantiere, nel breve intervallo di mezzogiorno: adesso sono tutti a Regina Coeli, dove sono stati accompagnati ieri mattina, ammanettati e sommersi da un'ondata di accuse da far rivoltare ad un'uscita delinquente. Questa l'assurda vicenda che stanno vivendo in queste ore otto operai tra i ventiquattro e trentaseienni otto figli, padri di famiglia, che hanno avuto il torto di recare con qualche sberleffo all'intervento di un vigile urbano e che hanno trovato sulla loro strada un giovane magistrato che — dopo due settimane di indagini — ha spiccato otto ordini di cattura.

In occasione della mostra delle opere donate al PCI

CONFERENZA ALLA «BIANCO E NERO»



Nel quadro delle iniziative collettive della mostra sarà alla galliera e Bianco e Nero il compagno prof. on. Adriano Seroni, della Commissione della Pubblica Istruzione della Camera, ha tenuto ieri una conferenza sul tema: «L'impegno degli intellettuali per la difesa e la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale». La conferenza, seguita da un attento pubblico, si è tenuta in una sala della Galleria in cui sono esposte le opere donate alla Federazione comunista romana da sessanta pittori e scultori italiani. NELLA FOTO: il compagno Seroni mentre tiene la conferenza.

Solo in dieci al lavoro a Spinaceto

Da un anno e mezzo i lavori per il collettore di Spinaceto, il primo quartiere previsto dalla « 107 ». Tutto lo Stato sopprime visto che l'impresa Guibellini che ha vinto l'appalto comunale dopo aver condotto per mesi il lavoro con solo venti operai ha inviato a dieci di essi il proprio contratto di finanziamento. I dieci, però, non consentendo il collettore e sotto le minacce di sequestrare l'opera, hanno dovuto lasciare il lavoro da domani 15 dicembre. Chiedono se il Comune stia pensando di assumere almeno cinquanta lavoratori.

Morto un edile in Prati

Per manovrare una gru precipitata da 20 metri

Un giovane operaio siciliano è morto, ieri mattina, precipitando dal quarto piano di un edificio nel quartiere Prati. Il poveretto ha fatto un volo di circa venti metri rimanendo ferito gravemente al capo e alle gambe. È spirato mentre lo trasportavano all'ospedale. Francesco Fumichiere, questo il nome del giovane, era nato 31 anni fa

in provincia di Messina e si era trasferito da qualche tempo a Roma. Ieri mattina si era recato al lavoro in un appartamento all'interno 7 di via dei Giacchi 137. Ha montato una gru caricata sul davanzale di una finestra e ha cominciato a lavorare facendo scendere con il munitore il materiale di scarto.

Contemporaneamente al piano superiore, altri eseguivano gli stessi lavori, usufruendo dello stesso munitore. Il Fumichiere aveva già fatto una decina di carichi quando è accaduto la disastrosa caduta. Il giovane si è affrettato a scendere dalla gru ma non c'è riuscito. Allora ha chiamato il compagno di lavoro al piano superiore per far muovere il carrello, ma quando questo si è mosso in modo il giovane non ha fatto in tempo a tirarsi indietro. Il pesante munitore lo ha colpito con violenza facendogli perdere l'equilibrio. Dopo un volo parrucco di circa 20 metri, il Fumichiere si è schiantato al suolo. È stato prontamente soccorso dagli altri operai che lo hanno trasportato all'ospedale. Ma durante il trasporto il giovane è spirato senza aver ripreso conoscenza.

«Topo d'auto» a 13 anni: arrestato

Aveva allattato una dozzina di furti su auto in sosta nella zona di Monte Mario. B.C. ha tredici anni e la sua attività è stata scoperta mentre smontava la radio di un'auto in sosta. Arrestato e stato rinchiuso nel carcere minorile.

Furto all'indossatrice: due milioni

Maria Carrer, indossatrice del sarto Schubert, rientrando ieri alla propria abitazione in via Crispi 90, si è accorta di esser stata derubata di due milioni di lire in gioielli e denaro.

A mezzanotte è terminato lo sciopero

Il latte scarseggia ancora

Presentazione di «Socialismo e socialisti in Italia»

I compagni on. Gian Carlo Pajetta, prof. Ernesto Ragionieri e prof. Giuseppe De Rita, nella saletta della Libreria Rinascente, presenteranno «Socialismo e socialisti in Italia» di Alfredo Angiolini.

Alla Casa della Cultura

Dibattito sulla scuola organizzato dall'ADESSPI

Un importante dibattito si svolgerà oggi, alle ore 16, nella sala della Casa della Cultura, via della Colonna Antoniana 32. Durante il quale sarà affrontato il problema della scuola secondaria superiore. L'ordine del giorno impegna poi Sindaco e Giunta a rispettare i tempi e i modi di attuazione della nuova edilizia scolastica ed a predisporre i piani finanziari necessari.

Agitazione alla CRI - Assemblea dei lavoratori della Romana gas

Anche se il latte è scarseggiato nelle rivendite della città e in particolare in quelle della periferia il secondo giorno di sciopero dei lavoratori della Centrale ha registrato fra gli operai e fra gli impiegati una percentuale d'astensione ancora superiore a quella di lunedì, che era stata del 97%. Lo sciopero è terminato a mezzanotte. Alle due sono iniziati i primi turni e la partenza delle autocisterne verso i centri di raccolta. La situazione, tutta via, non tornerà normale prima di alcuni giorni. Pertanto anche oggi e domani il latte sarà scarso.

In via Casilina Camion contro treno: 11 feriti



Scontro tra camion sulla via Casilina ieri mattina: un pullman della linea Roma-Sgurgola è finito contro un tram della linea Genzano-Roma, travolgendo anche una guida. Il traffico è rimasto interrotto per circa un'ora. Il pullman, guidato da Orlando Sciarra, verso le 7, è sbandato sull'asfalto bagnato investendo il tram. Tra i passeggeri dell'autobus undici sono rimasti feriti, quasi tutti operai della Squibbi che si recavano al lavoro. Illesa

la guidatrice dell'auto, Giulia Mezzasecca.

Altro scontro tra giganti sulla Prenestina, a Tor Sapienza. L'autotreno condotto da Alberto Suardi, per immettersi nella strada, ha speronato il camion condotto da Agostino Velluti, mandandolo a finire contro un albero. I due conducenti sono rimasti leggermente feriti.

Advertisement for Athos Maestrosi Vodka. Text: Athos Maestrosi OGGI SCAMPOLI ROMA VIA C. BALBO, 39

Advertisement for Guerrini vodka. Text: tutte le specialità di VODKA ORIGINALE RUSSA PRODotta ED IMBOTTIGLIATA NELL'URSS. ditta guerrini vini - liquori internazionali. ROMA - VIA REGINA MARGHERITA, 205 Tel. 861372